



Verbale della riunione del 2 giugno 2017

Con la partecipazione via Skype del Prof. Franco Papandrea,

Consigliere del CGIE (Comitato Generale Italiani all'Estero)

e Mario Magaraggia, ex-Console Onorario di Auckland

Luogo: Balcony Room, Grey Lynn Community, 510 Richmond Rd, Auckland

Data e ora: 2 giugno 2016. Riunione aperta alle 18.30 e chiusa alle 20.00

Presenti: Sandro Aduso (SA) Comites Wellington Presidente
 Gabriella Brussino (GB) Comites Wellington
 Emilio Festa (EF) Comites Wellington
 Maria Fresia (MF) Comites Wellington
 Sandra Fresia (SF) Comites Wellington
 Wilma Giordano Laryn (WL) Comites Wellington Esecutivo

Assenti: Alessandra Zecchini (AZ) Comites Wellington
 Chiara Corbelletto (CC) Comites Wellington

Verbale: Alessandra Di Marco Assistente Amministrativa

		Azione
	AMMINISTRAZIONE	
1	Approvazione verbale riunione aprile 2017 Viene messa agli atti l'approvazione unanime del verbale di riunione effettuata in data 9 aprile 2017	-
2	Documenti relativi all' anno 2016 per il Companies Office – ADM Il competente Ufficio della Direzione Generale degli Italiani all'estero ha formulato delle osservazioni trasmesse dall' ambasciata in data 01/06/17, che comporteranno ulteriori modifiche ed aggiunte al bilancio consuntivo 2016. Queste modifiche verranno effettuate dall'amministrazione con la massima urgenza, in modo da poter ottenere l'approvazione finale del bilancio e rimetterci in pari anche con gli adempimenti richiesti dall'Incorporated Societies Office, che sono ancora in sospenso a causa della mancanza di un bilancio approvato. Inoltre, stiamo anche lavorando per adempiere i doveri fiscali relativi all'anno 2015, trascurati a causa di un involontario equivoco. Questa "mancanza" non comporta conseguenze di peso, poiché non abbiamo avuto una data di scadenza per la presentazione della documentazione finanziaria riguardante il 2015, essendoci iscritti al registro solo a dicembre 2015. È, tuttavia,	ADM/ SA

	<p>obbligatorio presentare un bilancio e uno stato patrimoniale per ogni anno d' iscrizione, pena il deperimento dal registro stesso. Abbiamo, comunque, comunicato in via ufficiale le ragioni del nostro ritardo, sia tramite corrispondenza ufficiale che tramite conferma telefonica dell'avvenuta ricezione di tale corrispondenza.</p>	
3	<p>Aggiornamento sito con dimissioni – ADM</p> <p>Il nostro sito internet e' stato aggiornato con un paragrafo di ringraziamento ai membri dimissionari in calce alla pagina " Chi siamo".</p>	-
4	<p>Aggiornamento assicurazione responsabilita' terzi – SA</p> <p>Marsh, concessionaria di AIG, ha proposto una polizza di sola general liability (escludendo la statutory liability) ad un costo di \$200,00+GST, a copertura limitata alle cinque riunioni annuali piu' una o due giorni (per eventi), con una franchigia di \$500. La polizza ha una copertura fino ad un milione di dollari.</p> <p>Siamo ancora in attesa di un preventivo rivisto da parte dell' assicurazione contattata, AON.</p> <p>In ogni caso e' stata esclusa dalla consulente di March la possibilita' di avere una polizza a franchigia \$0. Si controllera' con l' ambasciata la legislazione riguardo . di spese relative a pagamenti di franchigie assicurative.</p> <p>Si decide, quindi, di attendere il preventivo di AON. Una volta ottenuto, SA compiltera' un prospetto comparativo di costi e benefici tra le due polizze. Su suggerimento di WL avviera', inoltre, una ricerca su come altri Comites affrontano la question della franchigia assicurativa.</p>	SA
5	<p>Traduzione in Inglese di altri siti ComItEs - ADM</p> <p>Uno sguardo ai siti di Comites SA, Comites Queensland, Comites Canada e Comites UK ha rivelato che il bilinguismo non sembra essere una priorita'. Nessuno dei succitati siti mostra versioni italiane professionali, SA chiaramente Google Translate, Comites UK e' estremamente scarso. Il sito del Comites Qsln è il migliore, ma non ha una versione inglese. Si potrebbero magari tradurre le sezioni rilevanti alle News. Si decide di approfondire ulteriormente il tema via email. ADM produrra' una relazione scritta sull' osservazioni di altri siti ComItEs riguardo una versione in inglese.</p>	ADM
6	<p>Aggiornamento Festa Italiana " Ciao Italia" a Christchurch il 14 giugno 2017 – WL</p> <p>L' organizzazione dell' evento (http://www.ciaoitalianz.com) e' in una fase estremamente frenetica, la risposta dagli espositori e' stata ottima con 26 richieste accettate, sia la promozione, intensa sui social media, che l'intrattenimento sono molto soddisfacenti. La camera di commercio si e' dimostrata generosa, con i proventi della riffa da devolvere alla scuola di italiano di Christchurch. Antonella Lorenzini, vicepresidente della ICCNZ (Italian Chamber of Commerce of New Zealand) conferma l'intesa con MAPI (golden sponsor della giornata) a copertura di un voucher offerto.</p>	
7	<p>Aggiornamenti dal Prof. Franco Papandrea</p> <p>SA – breve introduzione biografica del Prof. Papandrea. Segue l' intervento su diverse tematiche:</p>	
	<p>I. Soglia minima per elezione di un ComItEs: dopo che il CGIE ha bocciato la proposta di elevare a 10 mila il numero minimo di iscritti all'AIRE di un Paese per l'elezione di un ComItEs, la proposta di riforma verra posta all'esame del Governo. Il CGIE si adoperera' per assicurarsi che la soglia attuale di 3mila iscritti non cambi nell'eventuale iter nel</p>	

	Parlamento con il sostegno dell' On. Fedi e gli altri rappresentanti degli Italiani all'estero.	
II.	Doppia tassazione: l'On. Marco Fedi ha posto un'interrogazione a risposta scritta al Ministero di Economia e Finanze su questo tema, poiché il rischio che molti cittadini italiani subiscano una doppia tassazione se non iscritti all'AIRE è grave e concreto. L'On. Fedi ha assicurato che seguirà la situazione. Il Prof. Papandrea ricorda che l'iscrizione all'AIRE è obbligatoria per chi si trasferisce all'estero per un periodo superiore a 12 mesi. Tuttavia, molti giovani all'estero con un WHV non si iscrivono ai registri AIRE per evitare interruzioni del diritto all'assistenza sanitaria pubblica una volta rientrati in Italia al termine del WHV. Di conseguenza il rischio di essere tassati due volte è reale, soprattutto per loro. Per evitare che il proprio reddito venga tassato due volte è fondamentale completare la propria dichiarazione dei redditi ogni anno. L'On. Fedi ha sollecitato l'interessamento diretto, tramite la sua persona, alle autorità, per fare sentire l'urgenza della questione dalla base. EF chiede chiarimenti sulla definizione di "doppia tassazione". Il Dott. Mario Magaraggia, ex-console onorario ad Auckland e presente alla riunione in veste privata, spiega che, nel caso di presentazione regolare della dichiarazione dei redditi in Italia, si intende la differenza tra il tasso d'aliquota applicato in NZ e in Italia.	
III.	IMU-TASI-TARI: Purtroppo in questo ambito il CGIE si trova impotente, essendo questa una questione politica. Tuttavia è da chiarire che coloro che beneficiano della pensione neozelandese sono esonerati dalle suddette tassazioni. Per il resto dei cittadini la situazione resta immutata.	
IV.	Patronati e Pensioni: Data la demografia, sarebbe difficile stabilire un patronato in NZ, ma ci sarebbero possibilità di appoggiarsi a patronati già esistenti in Australia. L'esperienza personale del Dott. Magaraggia è che, malgrado lo abbia a titolo persona in qualche occasione, è difficile riuscire ad assistere coloro che si trovano a fare domanda di pensione dalla Nuova Zelanda, poiché è difficile per un laico interpretare e spiegare agli interessati la legislazione in materia pensionistica. Sebbene il consolato e l'ambasciata cerchino di assistere i cittadini italiani, mancano le basi conoscitive specifiche alla materia. Sarebbe questo il ruolo rivestito da un patronato, sebbene il numero di persone con questa specifica esigenza sia alquanto limitato. Quali sarebbero le altre funzioni di un patronato? Il Prof. Papandrea spiega che si attivano principalmente per le domande pensionistiche e per la dichiarazione dei redditi annuale post-pensionamento. Non è escluso, comunque, la possibilità di aprire un patronato in Nuova Zelanda. Il maggiore ostacolo è rappresentato dall'assenza di un accordo sulla sicurezza sociale. Si può quindi sollecitare il governo ad agire verso la ratifica, ottenuta la quale si potrà aprire un patronato. WL fa notare che la NZ ha attivato da due anni tutti i canali possibili (On. Fedi, ambasciata, petizione popolare). Dopo la scadenza dei tempi di ratifica, l'allora ministro degli Esteri Gentiloni ha proposto di aspettare l'esame di tutti i paesi attualmente privi di un accordo bilaterale sulla sicurezza sociale. Il ComItEs ha allora fortemente sollecitato la ripresa delle attività di dialogo con la NZ, senza ottenere alcun seguito. Attendendo la ratifica dell'accordo non sarebbe possibile rientrare sotto l'ombrello d'assistenza di patronati australiani, con i quali ha avuto un'esperienza personale positiva, e proporla ai nostri concittadini come prassi ufficiale? Inoltre molti cittadini si trovano o troveranno ad affrontare il problema del ricongiungimento, ai fini pensionistici, dei periodi lavorativi tra NZ e Italia. Papandrea assicura che Fedi si ritiene ottimista sull'avanzamento dell'accordo con la NZ. Nel frattempo, si impegna a contattare alcuni patronati locali australiani per sondare il terreno riguardo una possibile assistenza, sebbene con un accordo solo informale. Per riprendere le pressioni sul governo italiano il ComItEs farà seguito alla lettera già inviata a Gentiloni . Tramite l'ambasciata, in veste di cittadini privati, ma anche, dietro	WL

	<p>suggerimento del Prof. Papandrea, come rappresentanti della collettività italiana, cercherà anche di attivare il governo neozelandese. Si attiverà a coinvolgere i concittadini tramite notiziario, e, su suggerimento di EF e di WL, contattare, con un'azione concordata, i vari rappresentanti parlamentari locali, approfittando delle imminenti elezioni politiche. SA controllerà anche la legge riguardo i contatti diretti tra ComItEs e ministri neozelandesi.</p> <p>Antonella Lorenzini, in vece di vicepresidente, si impegna a riferire all'Italian Chamber of Commerce in New Zealand sulla questione del patronato.</p>	<p>SA SA</p>
V.	<p>Cooptazione: il ComItEs di Melbourne, alla nostra stregua, ha perso l'opportunità di avere membri cooptati a causa di una tempistica non corretta. Sebbene il Ministero degli Esteri si sia mostrato inflessibile sulla questione, Papandrea crede che l'interpretazione della legge sia discutibile, e si sta muovendo per presentare un'interrogazione formale alla prossima riunione del CDP CGIE, i cui risultati potrebbero applicarsi anche alla NZ. Tuttavia, visto che il Comites NZ non elegge un proprio consigliere CGIE non esiste la scadenza di completare la cooptazione "non oltre la data di diramazione della convocazione dell'assemblea prevista per l'elezione dei rappresentanti del Paese al CGIE" ci potrebbe essere la possibilità che l'ambasciatore sia disposto a non ostacolare la cooptazione. Qualora fosse necessario, il Prof. Papandrea si rende disponibile a perorare la nostra causa presso il ministero come rappresentante CGIE.</p>	<p>SA</p>
VI.	<p>Cittadinanza: l'On. Fedi appoggia l'azione di Papandrea verso la riacquisizione della cittadinanza decaduta durante un periodo di percepita impossibilità di doppia cittadinanza in Australia. Attualmente si può riacquistare, ma solo sotto determinate condizioni.</p>	
VII.	<p>Patenti di guida: come per la sicurezza sociale, il problema della reciprocità delle patenti nasce dalla mancanza di un accordo bilaterale tra Italia e NZ. WL chiede di riattivare l'On. Fedi sulla questione. Per ottenere il supporto del Prof. Papandrea gli si invierà una copia della lettera inviata all'On. Fedi da presentare alla Commissione anglofona CGEI, assieme alla lettera a Gentiloni in materia di pensioni.</p>	<p>WL</p>
<u>PROGETTI</u>		
8	<p>Working Holiday Visa</p> <p>Riprendere e rivedere la lettera all'ambasciata</p>	<p>WL</p>
11	<p>Progetto Lingua Italiana nelle Scuole e Radio Ondazzurra</p> <p>Momentaneamente sospesi gli aggiornamenti sui progetti relativi all'italiano nelle scuole secondarie e Radio Ondazzurra dovuto alla lunga assenza dalla NZ delle coordinatrici</p>	<p>-</p>
19	<p>Varie ed eventuali</p> <p>Contattare Jacopo Siracusa per recuperare microfono</p>	<p>ADM</p>
20	<p>Prossimo incontro</p> <p>Domenica 30 luglio 2017: Ferndale House, Main Room, 830 New North Road, Mt Albert – prenotata dalle 9:00 alle 17:30</p>	
21	<p>Domande dal pubblico</p> <p>La riunione si chiude alle 20.00</p>	<p>-</p>